

IL PAESE DI GERACE CENNI STORICI

Il paese di Gerace, in provincia di Reggio Calabria, domina, da una rupe a quasi 500 metri di altezza, la regione della Locride. Circondata da mura difensive in cui si aprono le splendide porte dell'antica città, Gerace è da molti definita la "Firenze del Sud".

Millenaria sede vescovile, la cittadina ospita numerose chiese, palazzi abbelliti da finestre e portali lavorati, labirinti di stradine lastricate. Diversi stili architettonici si uniscono in questo borgo medievale, convivendo in maniera armoniosa e ricordando le diverse culture che si sono avvicendate nel corso dei secoli. Già conosciuta dai greci e dai romani, la cittadina assunse, grazie alla sua posizione strategica, un'importanza fondamentale per il controllo del territorio con i bizantini e i normanni. Gli Arabi assaltarono più volte la città senza riuscire mai a conquistarla definitivamente.

Nel borgo medievale, vi è un'altissima concentrazione di monumenti. Oltre al castello, edificato probabilmente nel VII sec. d.C., troviamo la maestosa Cattedrale dedicata all'Assunta. In stile bizantino-romanico-normanno, è la più grande chiesa romanica dell'Italia meridionale. Accanto alla Cattedrale, il monumentale Arco dei Vescovi, costruito nel XVII secolo per dare fasto all'entrata dei prelati nella città. Voluta da Carlo II nel 1294, vi è poi la Chiesa di San Francesco, situata al limite nord-occidentale della città fortificata. Sul lato meridionale si apre il portale monumentale con decorazioni geometriche di chiara provenienza arabo-sicula.

In tutto sono 17 le chiese presenti a Gerace che, nella sua storia, arrivò addirittura a contarne 128. A Gerace basta passeggiare naso all'insù e ammirare così la ricchezza dei particolari di ogni edificio. Moltissimi i palazzi storici: Palazzo Lombardo, l'antico palazzo nobile Del Balzo, palazzo Candida con i suoi numerosi giardini. Un bel loggiato cinquecentesco si può ammirare presso casa Zangara, mentre a casa Lucifero spicca il portale a tutto sesto.

Gerace è famosa anche per la produzione di ceramiche e crete artistiche. Vi lavorarono infatti eccellenti artigiani e la loro produzione di vasellame e maioliche veniva in gran parte esportata in Sicilia, Napoli e Spagna.